

PREGHIAMO PER I NOSTRI FRATELLI VIVI E DEFUNTI

	ORE	
Lunedì 16	18.00	Secondo intenzioni di Franca
Martedì 17	08.00	
Mercoledì 18	18.00	Def.to Primo Stivanello
Giovedì 19	18.00	Def.ta Maria Pinni Centore
Venerdì 20	18.00	Def.ta Fernanda Salvato
Sabato 21	18.00	Def.ta Margherita Illicheri
Domenica 22	09.00	Def.ta Maria Bellotto Capuzzo – Def.to Tolot Aldo
	11.00	Def.ti Cusinato Gianni, Luigi, Italia per tutta la famiglia parrocchiale



AGENDA PARROCCHIALE dal 16 al 22/11/2015



- Mar. 17** ore 09.30-11.30 Don Dino è a disposizione per Confessioni e colloqui spirituali in chiesa a S. Filippo
- Merc. 18** ore 21.00 Incontro Gruppi Liturgici dell'Unità Pastorale a San Filippo
- Ven. 20** ore 19.00 Incontro formativo dei ministri Straordinari della Comunione dell'Unità Pastorale a San Filippo, in patronato
- ore 19.00 In Cappellina Cenacolo di preghiera con recita del Santo Rosario
- Sab. 22** ore 16.00 Possibilità di Confessioni in chiesa a S. Filippo

N.B.: Continua ogni sera alle ore 17.30 a San Filippo Neri la recita del Santo Rosario in Cappellina dell'Adorazione

UN BELLISSIMO INCONTRO

Ho vissuto mercoledì sera insieme ai Gruppi Liturgici delle tre parrocchie dell'Unità Pastorale, un bellissimo momento formativo. C'eravamo riuniti per prepararci all'Avvento, per entrare noi per primi nello spirito di questo tempo dell'Anno Liturgico, coglierne il significato caratteristico per essere poi in grado di proporre dei segni per aiutare l'assemblea tutta ad entrare di domenica in domenica nelle varie tematiche che saranno proposte e a partecipare alla S. Messa in modo cosciente ed attivo.

E' stato il chierico Antonio a guidarci dentro il percorso liturgico delle quattro settimane di Avvento. Lo ha fatto con tale competenza e passione da farmi dire. *"Grazie Signore per aver sentito parlare di Te con tanto calore, con tanto amore"*.

Riflettendo sui profeti che caratterizzano il Tempo di Avvento, ci aveva detto tra l'altro: "Profeti si diventa quando con la vita si testimonia". E dico ancora "grazie" al Signore per la testimonianza "profetica" di questo giovane che ha risposto alla Sua chiamata e che si sta preparando con serietà e dedizione a diventare custode del Suo gregge.

La carica che Antonio emanava, la sua gioia nel parlare di Dio, ci ha fatto gustare il sapore buono che la Parola porta con sé. Il suo entusiasmo nel mettere in luce alcuni passaggi della storia della nostra salvezza, mi ha fatto sentire, una volta di più, orgogliosa di appartenere alla Chiesa di Gesù, questa Chiesa così tanto spesso perseguitata, calunniata, disprezzata, deturpata anche dai suoi stessi Ministri, ma che non possiamo non amare perché ci ha dato i doni più grandi che accompagnano il nostro cammino. Su tutte le latitudini, in ogni tempo, per ogni razza di popolo, essa dona liberamente il Vangelo, il Perdono, il Corpo vivo di Cristo.

Al Signore affidiamo Antonio perché non perda mai la sua gioia e possa diventare quel prete che la Chiesa cerca. Un prete capace di vivere insieme agli altri, senza molti mezzi ma con molto da fare, un prete che trovi la sua libertà nel vivere e nel servire, capace di portare la pace dove c'è inquietudine e inquietudine dove c'è pace. Un prete che sappia usare le mani per benedire e indicare la strada da seguire....

O.M.